

Numero 14
marzo 2010

Flotte

finanza

Scegliere, Gestire, Ottimizzare

Operazione SOTTO COSTO



*L'auto usata
compriamola
al "super"*

Arval e CharterWay
Le strategie dei big
in tempi di crisi

Una polizza... elastica
Il Libro Matricola
Per molti, quasi per tutti

La Casa & il noleggio
Occhi puntati su Bmw,
Alfa, Honda e Hyundai

È TEMPO DI CHIEDERE, E OTTENERE

Il noleggio ha tirato il freno

Dopo 15 anni di crescita ininterrotta, le imprese del Nlt devono fare i conti con la crisi. Ma sanno come reagire

Un calo delle immatricolazioni verticale, vicino alle 80mila unità, con un'incidenza sul mercato dell'automotive scesa di cinque punti, dal 16 all'11, la stessa percentuale di dieci anni fa.

Di fronte alla crisi, le imprese di Nlt (una flotta di 530mila veicoli) reagiscono in modo semplice ma efficace, rafforzando agli occhi delle aziende clienti la valenza di *saving* connaturata ai servizi di noleggio:

il risparmio sui costi di gestione, rispetto alle altre modalità di uso dei veicoli, oscilla infatti dal 15 al 20%.

Il 2010 si è aperto con profondi cambiamenti nell'offerta: la durata media dei veicoli - complici la ridotta agibilità delle linee di credito, la diminuzione dei valori dell'usato e quindi il maggior periodo di ammortamento - è passata da 36 a 42-48 mesi nel tentativo di contenere i costi di esercizio, ed è ormai stabile la tendenza al 'down-grading' e al 'downsizing'; per non parlare della rimodulazione delle prestazioni richieste e della crescente attenzione verso i veicoli a basso impatto.

Fiscalità, Aniasa batte il chiodo

In linea con le azioni urgenti operate a livello internazionale per fronteggiare la crisi e consentire un rinnovo del parco aziendale più coerente con la vita economi-

ca utile di questa peculiare tipologia di beni, l'associazione che rappresenta le società di noleggio a breve e lungo termine è tornata a battere il chiodo della fiscalità: Aniasa chiede l'adeguamento delle soglie di costo massimo deducibile per le auto utilizzate a fini aziendali e professionali, ferme dal 1997 e ben al di sotto della media europea, e dell'aliquota di detraibilità dell'Iva, oggi bloccata al 40% (contro il 100% del resto della Ue).

Noleggiatori, i più amati dalle Case

Sia per agevolare la ripresa dell'economia (sono 60mila le aziende e 700mila le persone che ogni giorno affidano le proprie esigenze di mobilità al renting), sia per supportare il settore auto (le imprese di noleggio continuano a essere i principali clienti delle Case costruttrici), Aniasa sta anche sollecitando un più incisivo intervento del Governo affinché prenda in considerazione non soltanto i privati ma il comparto aziendale; con oltre 1,4 milioni di euro movimentati ogni anno tra Iva e altre imposte, il noleggio è infatti uno dei segmenti della filiera auto che più contribuisce alle entrate dell'Erario.

Da ultimo, l'associazione di Fise-Confindustria punta a ottenere una maggiore attenzione governativa al ruolo del settore nell'ambito dei flussi e della mobilità turistica e cittadina, attraverso la pianificazione di infrastrutture adeguate e di sinergie operative con le amministrazioni locali, le stazioni ferroviarie e le società concessionarie degli aeroporti, per poter garantire servizi sempre più efficienti. ■

Prolungata permanenza dei veicoli in flotta, down-grading e downsizing. Le imprese di Nlt tirano la cinghia. Ma Aniasa non sta a guardare.